



Progetto LIFE13 NAT/IT/001129 BARBIE

Incontri di informazione pubblica

Parma – 12 maggio 2015

Il PROGETTO LIFE BARBIE come STRUMENTO di TUTELA della NATURALITÀ FLUVIALE in RIFERIMENTO alle NORMATIVE EUROPEE

Francesco Nonnis Marzano

Project Leader LIFE BARBIE - Università degli Studi di Parma

(francesco.nonnismarzano@unipr.it - www.lifebarbie.eu)

Informazioni generali

- Il progetto LIFE+ BARBIE è stato approvato nel 2013 e cofinanziato dall'EU con €1.085.025 per un **costo totale di progetto di €2.189.378**.
- Il Beneficiario coordinatore di progetto è l'Università degli studi di Parma (UNPR).
- Durata: dal 1/7/2014 al 30/06/2018

European Commission > Environment > LIFE Programme > eProposal

Session timeout In 28 min

Home Call for proposals Messaging Account

List of proposals / projects

Unread	Year	Proposal reference	Acronym	Member state	Coordinating beneficiary	Status	Total Amount	EU Contribution	Actions
<input type="checkbox"/>	2013	LIFE13 NAT/IT/001129	LIFE BARBIE	Italy	UNPR	Financed	2.189.378	1.085.025	<input type="checkbox"/> Refresh
<input type="checkbox"/>	2012	LIFE12 NAT/IT/000854	LIFE BARBIE	Italy	UNPR	Rejected	2.525.368	1.260.635	<input type="checkbox"/>

Help needed?

Il partenariato di progetto



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
PARMA



Cos'è il LIFE?

Il programma finanziario LIFE è uno strumento dedicato della CE per la tutela dell'ambiente, della biodiversità e del clima!

In particolare i LIFE Natura hanno come oggetto le specie e gli habitat della Rete Natura 2000.

<http://ec.europa.eu/environment/life/index.htm>

The screenshot shows the homepage of the LIFE Programme website. At the top, there is a navigation bar with the European Commission logo and the text "ENVIRONMENT LIFE Programme". Below this, a horizontal menu contains links: HOME, ABOUT LIFE, NEWS, FUNDING, PUBLICATIONS, TOOLKIT, CONTACT, and SITE MAP. The main content area features a large banner with the text "Welcome to LIFE" and a description of the program's purpose. To the right of the banner is a vertical navigation menu with links: A to Z, About this site, Contact, FAQ, Sitemap, Search, Cookies, and Legal notice. Below the banner, there are two main sections: "New LIFE Regulation 2014 -2020" and "Highlights". The "Highlights" section includes a box for "LIFE multiannual work programme for 2014-2017" and a link to the "Final Evaluation of LIFE+ Summary of Conclusions and Recommendations".

European Commission > Environment > LIFE Programme

ENVIRONMENT
LIFE Programme

A to Z | About this site | Contact | FAQ | Sitemap | Search | Cookies | Legal notice

HOME | ABOUT LIFE | NEWS | FUNDING | PUBLICATIONS | TOOLKIT | CONTACT | SITE MAP

WELCOME TO LIFE

LIFE is the EU's financial instrument supporting environmental, nature conservation and climate action projects throughout the EU. Since 1992, LIFE has co-financed some 4 171 projects, contributing approximately €3.4 billion euros to the protection of the environment and climate.

[Read more >>](#)

LIFE funding 2015: Provisional timetable for call for proposals

06 February 2015 Although the 2015 call for proposals for LIFE action grants has yet to be published, an

New LIFE Regulation 2014 -2020

[Read more >>](#)

Highlights

LIFE multiannual work programme for 2014-2017

Final Evaluation of LIFE+ Summary of Conclusions and Recommendations

LIFE by theme

- Nature, Biodiversity
- Environment

LIFE search

- By country
- Project database
- Best projects

LA RETE NATURA 2000

Le direttive "Habitat" ed "Uccelli"



→ La Rete Natura 2000 (RN2000) è un insieme di aree di interesse naturalistico protette a livello europeo. E' stata istituita ai sensi della **Direttiva 92/43/CEE "Habitat"** essenzialmente al fine di garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario. Negli allegati della Direttiva sono riportate le specie e gli habitat oggetto di tutela.

protette:

1) **Siti di Interesse Comunitario (SIC)**, identificati dagli Stati Membri secondo quanto stabilito dalla Direttiva Habitat, che vengono successivamente designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC);

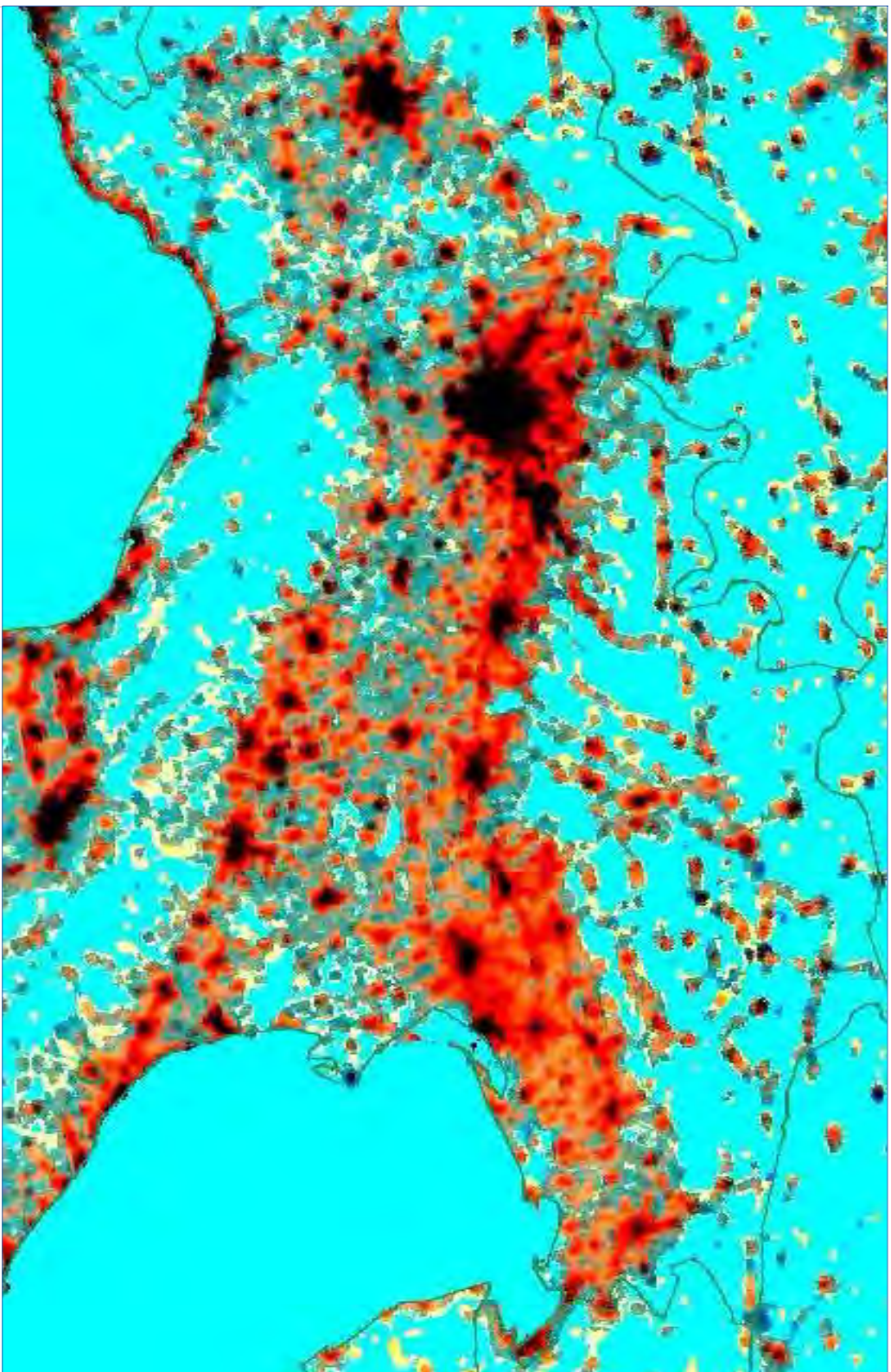
2) **Zone di Protezione Speciale (ZPS)** istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

All'interno dei siti Natura 2000 in Italia sono protetti complessivamente: 131 habitat, 89 specie di flora e 111 specie di fauna (delle quali 21 mammiferi, 11 rettili, 16 anfibi, 25 pesci, 38 invertebrati) ai sensi della Direttiva Habitat; circa 387 specie di avifauna ai sensi della Direttiva Uccelli.

Gli elenchi di habitat e specie della Direttiva Habitat presenti nei SIC sono riportati in **Liste di Riferimento per ogni regione biogeografica**.

Per ogni sito della Rete Natura 2000 sono descritte le specie e gli habitat presenti → **cartografia e schede Rete Natura 2000**

BIOLOGIA DELLA CONSERVAZIONE ???



Emissione media annua di luce notturna

Fonte: NOAA-NESDIS National Geophysical Data Center, Boulder, Colorado, USA



Cerca



solo nella sezione corrente



BIODIVERSITA'

Quasi 50% endemiti

CHECK LIST PESCI ACQUE DOLCI

43 "specie" autoctone Bacino idrografico Po

Oltre 50 "specie" alloctone

DIRETTIVA HABITAT

29 "specie" in Allegato II



REALIZZATO DA



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



CONSPARCS
CONSORZIO NAZIONALE
PARCHI E RISERVE



LISTA ROSSA DEI VERTEBRATI ITALIANI

PESCI CARTILAGINEI • PESCI D'ACQUA DOLCE • ANFIBI • RETTILI • UCCELLI • MAMMIFERI



WWW.IUCN.IT

IUCN – Red List Italia 2013

52 specie autoctone

DD – Carenza di dati 6

LC – A minor preoccupazione 13

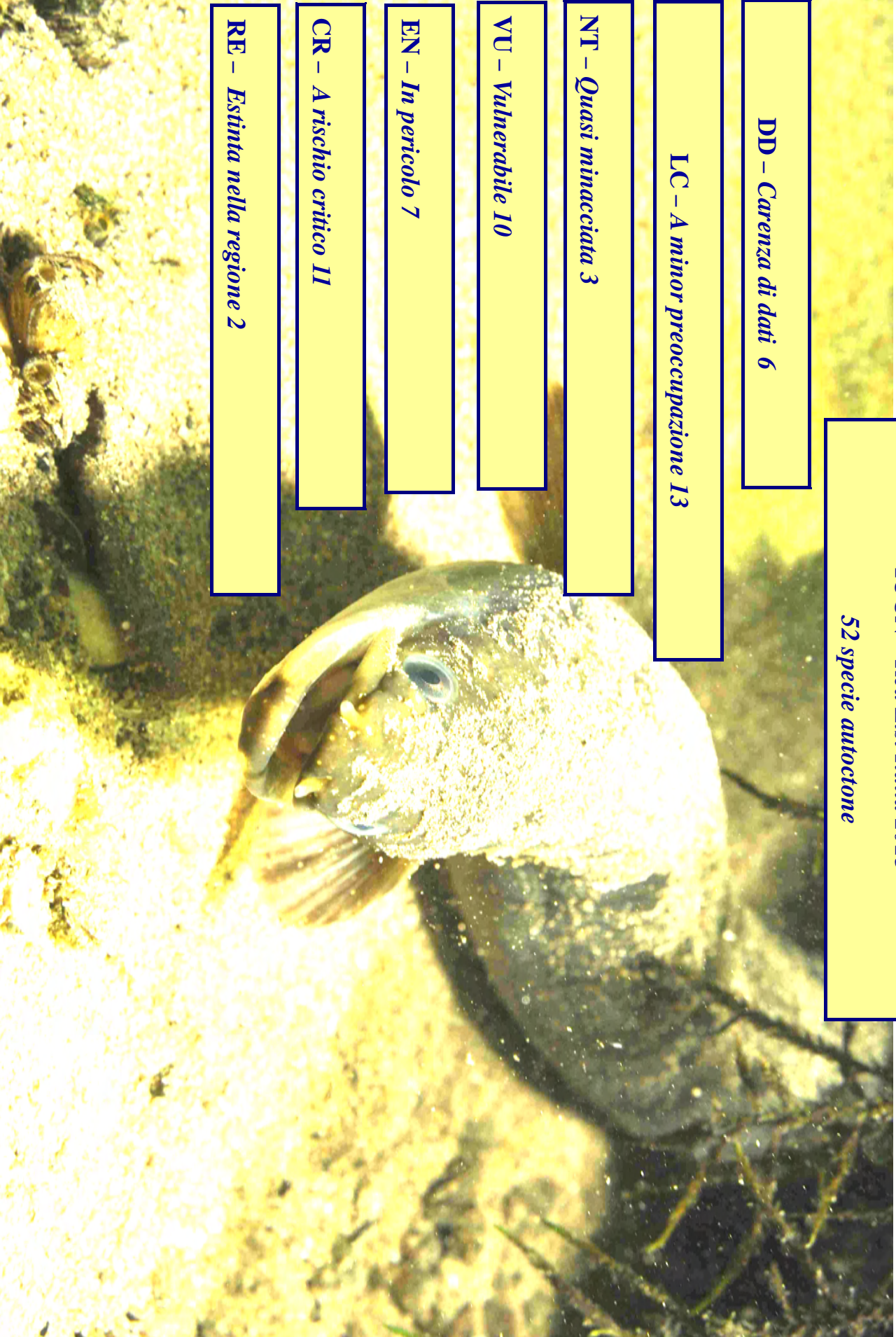
NT – Quasi minacciata 3

VU – Vulnerabile 10

EN – In pericolo 7

CR – A rischio critico 11

RE – Estinta nella regione 2





Direttiva Habitat 92/43/CE

Direttiva Uccelli 2009/147/CE

Regolamento (UE) n°1293/2013

Decisione 2014/203/UE



• 91/676/CEE Protezione delle acque dall'inquinamento da nitrati di origine agricola

• 91/271/CEE Trattamento delle acque reflue urbane

• 2000/60/CE Direttiva Quadro sulle Acque

• 2006/118/CEE Protezione delle acque sotterranee

• 2007/60/CE Valutazione e gestione dei rischi dalle alluvioni

• 2008/60/CE Direttiva strategica sul Mare

• 2014/143/CE Regolamento specie alloctone

STATO ECOLOGICO



← ripristino —



EUROPEAN COMMISSION
DG ENVIRONMENT

- 6.4 Il beneficiario incaricato del coordinamento e i beneficiari associati provvedono affinché il sostegno dell'Unione sia pubblicizzato secondo le modalità indicate all'articolo 13.
- 6.5 Il beneficiario incaricato del coordinamento e i beneficiari associati condividono le competenze necessarie all'attuazione del progetto.
- 6.6 Il beneficiario incaricato del coordinamento non può operare, nel contesto del progetto, come fornitore o subfornitore dei beneficiari associati. I beneficiari associati non possono operare, nel contesto del progetto, come fornitori o subfornitori del beneficiario incaricato del coordinamento o di altri beneficiari

6.7 Per i progetti LIFE+Natura e i progetti LIFE+Biodiversità, il beneficiario incaricato del coordinamento e i beneficiari associati sono tenuti a informare la Commissione di qualsiasi attività da parte di terzi che potrebbe avere un significativo impatto negativo sui siti/specie oggetto del progetto e, se necessario, ad adottare misure per convincere tali parti ad astenersi da tali attività.



LIFE13 NAT/IT/001129

**Conservation and management of *Barbus meridionalis* and *Barbus plebejus* in the
Emilian tributaries of Po River**

beneficiario del finanziamento dell'Unione.

- 7.2 Il beneficiario incaricato del coordinamento e/o i beneficiari associati concludono con i cofinanziatori gli accordi necessari per assicurare il cofinanziamento, a condizione che tali accordi non rappresentino una violazione degli obblighi del beneficiario incaricato del coordinamento e/o dei beneficiari associati enunciati nella convenzione di sovvenzione.

Articolo 8 — Subfornitori

- 8.1 Quando l'attuazione dell'azione richiede l'aggiudicazione degli appalti di servizi per compiti specifici di durata determinata o un acquisto di beni durevoli, un progetto può anche comprendere subfornitori, che tuttavia non sono considerati

Obiettivi di progetto LIFE BARBIE

→ **Conservare e recuperare le popolazioni autoctone di due specie di barbo (barbo canino e barbo comune) negli affluenti emiliani del fiume Po, in 14 siti della RN2000, attraverso interventi in situ ed ex situ, nonché l'elaborazione di linee guida.**

OBIETTIVI SPECIFICI:

1. creazione di nuove popolazioni e/o rinforzo delle popolazioni esistenti, contestualizzate alla vocazionalità ambientale e alla composizione della comunità ittica preesistente, mediante **specifici interventi in situ (introduzione di substrati artificiali e deframmentazione fluviale sul Fiume Enza) ed ex situ (pratiche ittogeniche - reintroduzione/rinforzo faunistico)**;
2. identificazione delle minacce per la sopravvivenza delle specie a scala locale e apertura di tavolo di confronto tra i portatori di interesse per la loro riduzione con un approccio di sistema a scala interprovinciale - **avvio di una governance durevole per la tutela delle specie target e indirettamente della biodiversità fluviale**;
3. **eradicazione/controllo della diffusione di specie esotiche**;
4. **definizione di linee guida per la conservazione e la gestione durevole delle specie, mutuabili ad un modello europeo generalizzato - trasferimento di best practice.**



Barbo comune *Barbus plebejus*



Armando Piccinini

Barbo canino *Barbus meridionalis*

Pinna dorsale alta con il terzo raggio flessibile e liscio

Colorazione del dorso bruno-verdastra e ventre bianco. Le pinne presentano sfumature arancio. Capo tronco e pinne con grandi macchie nere o brunastre.

Testa corta e profonda con due paia di barbigli

Coda con incisura abbastanza marcata

Pinna anale lunga che ripiegata raggiunge la base della coda

10

20

30

40

50

60

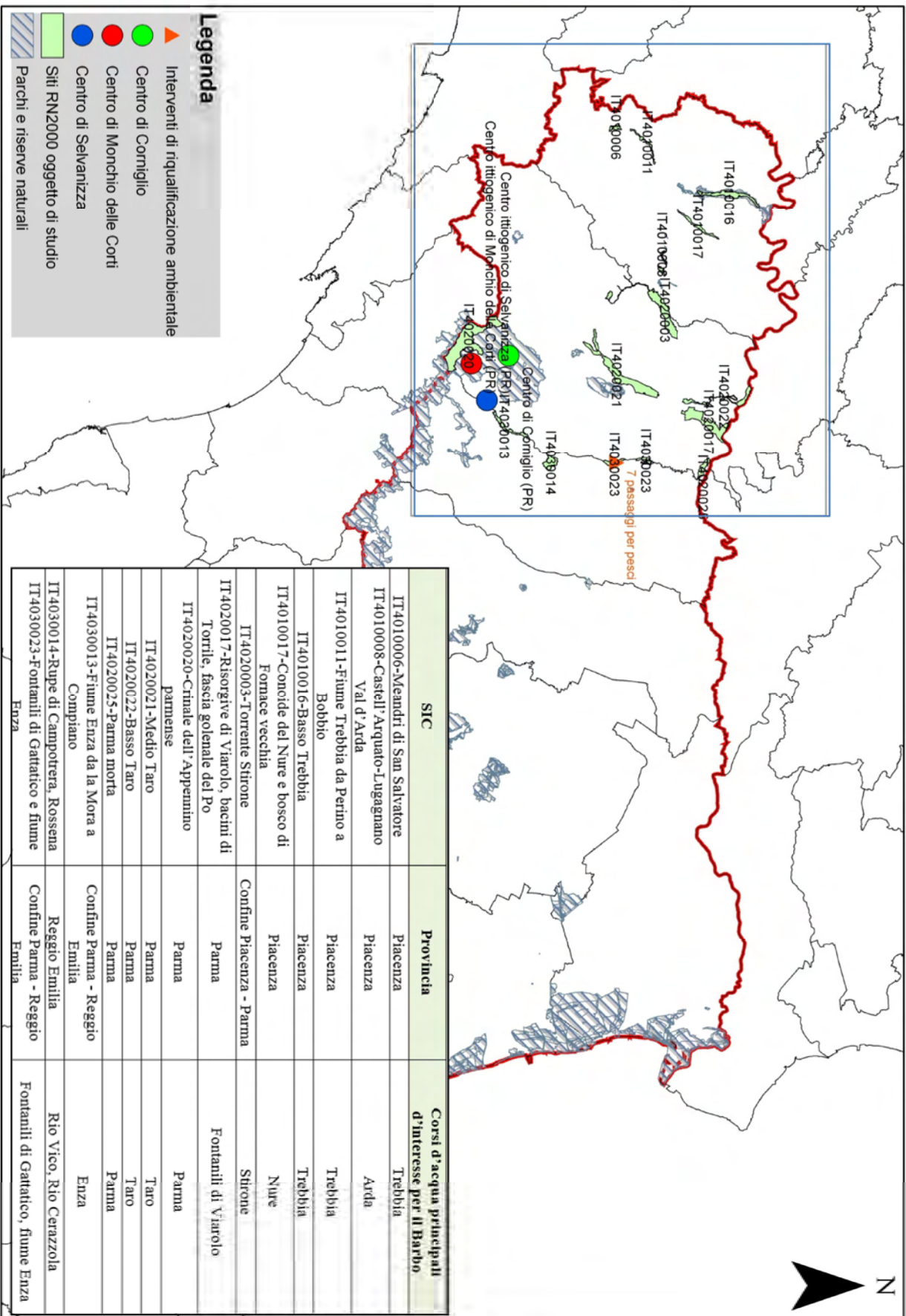
70

80

90

Pietro Rontani

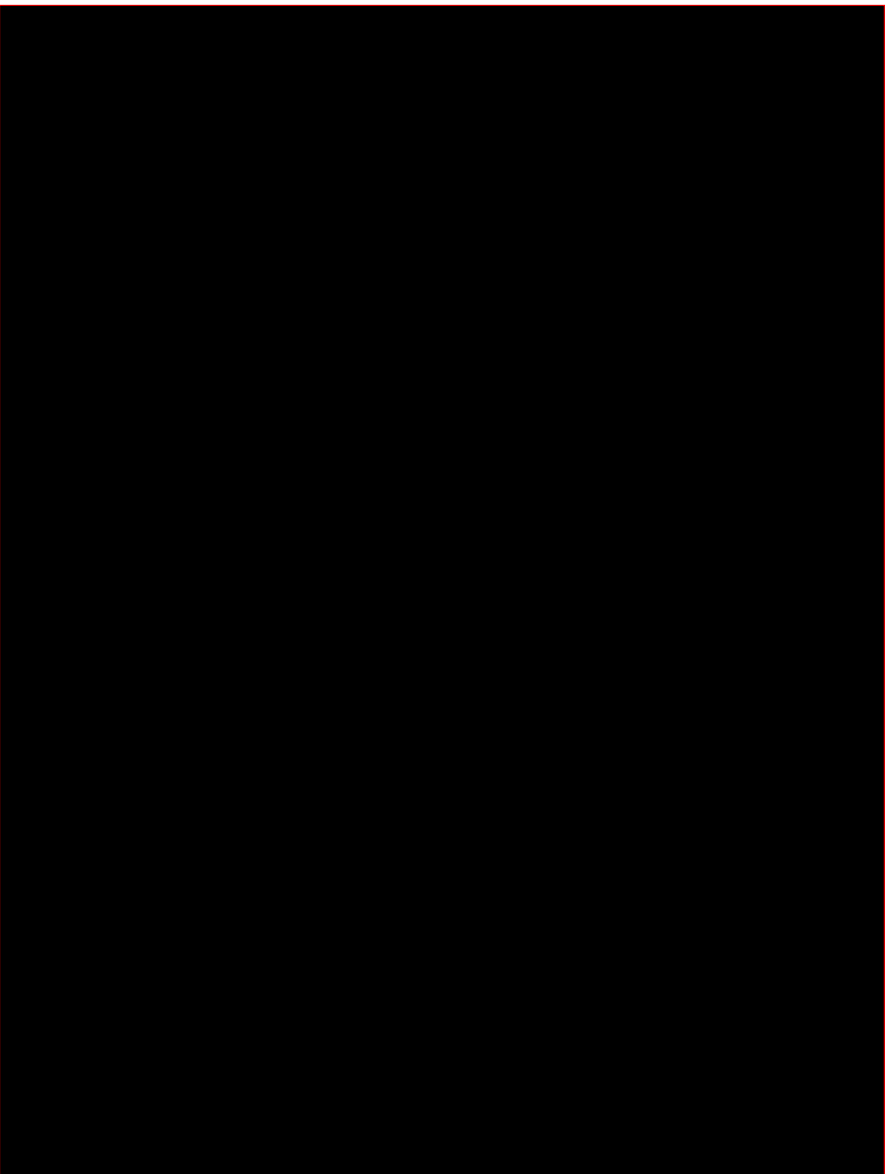
Laboratorio



Habitat

→ Il Barbo comune è un pesce con discreta valenza ecologica in grado di occupare vari tratti di un corso d'acqua: è diffuso nei corsi pedemontani e di fondo valle; nelle zone denominate a "ciprinidi reofilii" risulta spesso la specie più abbondante. Predilige in ogni modo i tratti dove la corrente è vivace, l'acqua limpida e ben ossigenata e il fondo ghiaioso.

→ Il Barbo canino è invece una specie con una limitata valenza ecologica: vive nei tratti medio-alti dei corsi d'acqua e nei piccoli affluenti, ricercando acque ben ossigenate, corrente vivace, fondo ghiaioso e ciottoloso associato alla presenza di massi sotto i quali trova rifugio (Zerunian 2002).



Conservation In Practice

A Publication of the Society for Conservation Biology

www.conservationinpractice.org



**Why Aren't Fish
Populations
Recovering?**



